



COMUNE DI LATINA

SERVIZIO DECORO, QUALITA' URBANA E BELLEZZA
BENI COMUNI

PROGETTO ESECUTIVO

Lavori di manutenzione ordinaria fontane
monumentali e beverini anno 2019

Capitolato Speciale di Appalto

Progettazione:

Arch. Elena Micheli

P.I. Paolo Di Bussolo

Responsabile Unico
del Procedimento:

Arch. Angelo Marafini

Visto il Dirigente:

Data: Dicembre 2018



COMUNE DI LATINA

Servizio "Decoro, Qualità Urbana e Bellezza. Beni Comuni"
Corso della Repubblica n°118 – 04100 – Latina

Tel. 0773 652.1 - Fax 0773 691931

COMUNE di LATINA

PROVINCIA di LATINA

PROGETTO ESECUTIVO

**Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle
fontane monumentali e beverini del Comune di Latina anno
2019**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Latina, li 29.10.2018

PREMESSA.....	3
ART. 1 – OGGETTO DELL' APPALTO	3
ART. 2 – AMMONTARE DELL' APPALTO	4
ART. 3 – SISTEMA DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI.....	5
ART. 4 – CONDIZIONI DI CONTRATTO.....	5
ART. 5 - DESIGNAZIONE DELLE OPERE.....	5
ART. 6 – FORME, PRINCIPALI DIMENSIONI E VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE	5
ART. 7 – CONTABILITÀ DEI LAVORI	9
ART. 8 – PAGAMENTI	9
ART. 9 – PREZZI PER LAVORI NON PREVISTI OD ESEGUITI IN ECONOMIA.....	9
ART. 10 – INVARIABILITÀ DEL CORRISPETTIVO.....	10
ART. 11 – DOMICILIO DELL' APPALTATORE.....	10
ART. 12 – CONOSCENZA DELLE NORME DI APPALTO.....	10
ART. 13 – OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME IN MATERIA D'APPALTO	11
ART. 14 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA - OBBLIGHI E ONERI DELL'APPALTATORE	11
ART. 15 - D.LGS. N° 152/2006 E S.M. E I. – NORME DI MATERIA AMBIENTALE	13
ART. 16 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	13
ART. 17 – DOCUMENTI DEL CONTRATTO.....	13
ART. 18 - CAUZIONI E GARANZIE.....	13
ART. 19 – COPERTURE ASSICURATIVE.....	14
ART. 20 – SUBAPPALTO O COTTIMO – ADEMPIMENTI DIVERSI.....	14
ART. 21 – CONSEGNA DEI LAVORI.....	14
ART. 22 – DIREZIONE DEI LAVORI	14
ART. 23 – RAPPRESENTANTE TECNICO DELL' APPALTATORE SUI LAVORI, PERSONALE DELL' APPALTATORE.....	14
ART. 24 – APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI – CUSTODIA DEI CANTIERI.....	14
ART. 25 – ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL' APPALTATORE.....	15
ART. 26 – VARIANTI.....	17
ART. 27 – DURATA DELL' APPALTO - SOSPENSIONI - PROROGHE - PENALITÀ	17
ART. 28 – ESECUZIONE DEI LAVORI D'UFFICIO – RECISIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	17
ART. 29 – DANNI DI FORZA MAGGIORE.....	17
ART. 30 – RESPONSABILITÀ ED ADEMPIMENTI DELL' APPALTATORE.....	18
ART. 31 – ANTICIPAZIONI ALL' APPALTATORE.....	18
ART. 32 – CONTO FINALE	18
ART. 33 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	19
ART. 34 – GARANZIE DEI RISCHI DI ESECUZIONE	19
ART. 35 – GARANZIA DEGLI IMPIANTI.....	19
ART. 36 – CONTROVERSIE.....	19
ART. 37 – ACCETTAZIONE DEL PRESENTE CAPITOLATO.....	19

Premessa

Il presente Capitolato amministrativo è redatto in conformità alle norme del **Nuovo Codice Appalti** di cui al **decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50** avente ad oggetto *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.”* (in seguito, per brevità, denominato *“Nuovo Codice Appalti”*).

Ai fini del presente capitolato si intende per:

- **Stazione appaltante:** Comune di Latina;
- **Appaltatore:** l'impresa aggiudicataria dell'appalto;
- **Responsabile Unico del Procedimento:** Arch. Angelo Marafini
- **Progettista e Direttore Lavori:** Arch. Angelo Marafini
- **Nuovo Codice Appalti:** D.Lgs. n.50/2016 avente ad oggetto *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*.
- **D.P.R. n. 207/2010:** Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* , per le parti rimaste in vigore transitoriamente anche dopo l'approvazione del D.Lgs. 50/2016.
- **Decreto Legislativo 09 aprile 2008, n. 81 (Testo Unico Sicurezza)**, in attuazione dell'art. 1 della Legge 03 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e successive disposizioni integrative e correttive (D.Lgs. n. 106/09 del 03 agosto 2009).

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto consiste nella manutenzione ordinaria e straordinaria delle fontane e dei fontanini o beverini presenti nelle piazze e non ove sono ubicate le fontane del Comune di Latina;

- Piazza del Popolo;
- Piazza della Libertà;
- Piazza S. Marco;
- Piazza Santa Maria Goretti;
- Parco Cittadino Falcone e Borsellino;
- Piazza del Quadrato;
- Stazione Ferroviaria;
- Piazzale Villaggio Trieste;
- Piazza dei Navigatori Foceverde;
- Rotonda Borgo Piave;
- Via Litoranea;
- Via Pierluigi da Palestrina;
- Piazza Moro;
- Rotonda Via del Lido sottopasso Pontina;
- Rotonda Via del Lido Via Nascosa;
- Via Romagnoli.

secondo le prescrizioni e condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo possono essere impartite dal R.U.P.

Art. 2 – Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo dei lavori e delle provviste compreso nell'appalto e da realizzare a misura e a corpo ammonta ad € 137.400,27 come risulta dal seguente prospetto:

A) LAVORI

Importo dei lavori straordinari	€	120.538,65	
Importo lavori ordinari	€	14.167,50	
Oneri per lavori ordinari	€	694,12	
Oneri per lavori straordinari	€	<u>2.000,00</u>	
Sommano	€	137.400,27	€ 137.400,27

B) SOMME A DISPOSIZIONE

IVA 10%	€	12.253,87	
IVA 22%	€	3.269,56	
Accantonamento art.113 (compenso € 1.775,77 + oneri € 422,63)	€	2.198,40	
IRAP	€	150,94	
Accantonamento art.113, 4° comma	€	549,60	
Spese generali	€	2.997,99	
Imprevisti manutenzione straordinaria	€	7.148,24	
Imprevisti manutenzione ordinaria	€	4.001,14	
contributo ANAC	€	<u>30,00</u>	
TOTALE	€	32.599,73	€ <u>32.599,73</u>

TOTALE € 170.000,00

L'importo dei lavori a misura e corpo a base d'asta ammonta a Euro (137.400,27).

L'importo degli oneri sulla sicurezza per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta) ammonta a (Euro 2.694,12).

I lavori oggetto del presente appalto, indicati nell'elenco dei prezzi unitari di progetto, comprendono:

- circa i materiali, ogni spesa (per fornitura, trasporto, IVA, imposte, cali, perdite, sprechi, ecc.), nessuna eccettuata, che venga sostenuta per consegnarli pronti all'impiego, a piè d'opera;
- circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, nonché per premi di assicurazioni sociali, di assicurazioni per infortuni ed oneri accessori di altra natura;
- circa i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari ed i mezzi pronti al loro uso, ivi compreso il manovratore;
- circa i lavori, tutte le spese, per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, indennità di cave, di passaggi o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e d'altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc., per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'appaltatore dovrà sostenere, anche se non esplicitamente detto o richiamato nei vari articoli.

I prezzi medesimi, per lavori a misura ed a corpo, diminuiti del ribasso offerto, si intendono accettati dall'appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a suo completo rischio. Essi sono fissi ed invariabili, salvo l'eventuale applicazione di leggi che consentano la revisione dei prezzi contrattuali.

CATEGORIA

Restauro e manutenzione	OG2
-------------------------	-----

Art. 3 – Sistema di affidamento dei lavori

I lavori saranno affidati in appalto ai sensi degli art. 36 e 58 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, con procedura aperta e con criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs 50/2016 "offerta economicamente più vantaggiosa", da svolgersi mediante richiesta di offerta (RdO). che si svolgerà interamente per via telematica sulla piattaforma Consip, strumento "Mercato Elettronico (MEPA)" – sito www.acquistinretepa.it.

Art. 4 – Condizioni di contratto

Per il fatto di accettare l'esecuzione dei lavori sopra descritti l'appaltatore ammette e riconosce pienamente:

- a) di avere preso conoscenza delle opere da eseguire, delle condizioni tutte del capitolato speciale e delle condizioni locali;
- b) di aver visitato le località interessate dai lavori e di averne accertato le condizioni.
- c) di avere attentamente vagliato tutte le circostanze generali di tempo, di luogo e contrattuali relative all'appalto stesso ed ogni e qualsiasi possibilità contingente che possa influire sull'esecuzione dell'opera;
- d) di aver esaminato il progetto dettagliatamente;
- e) di avere giudicato, nell'effettuare l'offerta, i prezzi, equi e remunerativi anche in considerazione degli elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti.

L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme del presente capitolato o che si riferiscano a condizioni soggette a revisioni per esplicita dichiarazione del presente capitolato speciale. Nessuna eccezione potrà inoltre essere sollevata dall'Appaltatore per proprie errate interpretazioni dei disegni o delle disposizioni ricevute.

Art. 5 - Designazione delle opere

Le opere comprese nell'appalto, salvo eventuali variazioni disposte dall'Amministrazione ai sensi del precedente art. 2, risultano dal presente capitolato.

Per le definizioni relative agli elementi costitutivi e funzionali degli impianti elettrici, valgono quelle stabilite dalle vigenti norme CEI. Definizioni particolari, ove ritenuto necessario ed utile, sono espresse, in corrispondenza dei vari impianti, nei rispettivi articoli del presente capitolato.

Art. 6 – Forme, principali dimensioni e modalità operative degli interventi

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto, risultano dalle specifiche tecniche sotto indicate, salvo quanto verrà meglio precisato in sede esecutiva dalla direzione dei lavori.

In concreto l'appalto comprende gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle seguenti fontane monumentali e sui fontanini o beverini presenti nelle piazze ove sono ubicate le fontane:

- Piazza del Popolo;
- Piazza della Libertà;
- Piazza S. Marco;
- Piazza Santa Maria Goretti;
- Parco Cittadino Falcone e Borsellino;
- Piazza del Quadrato;
- Stazione Ferroviaria;
- Piazzale Villaggio Trieste;
- Piazza dei Navigatori Foceverde;
- Laghetto Parco S.Marco
- Rotonda Borgo Piave;

- Via Litoranea;
- Via Pierluigi da Palestrina;
- Piazza Moro;
- Rotonda Via del Lido sottopasso Pontina;
- Rotonda Via del Lido Via Nascosa;
- Via Romagnoli.

In particolare segue l'elenco delle fontane che risultano non funzionanti o che presentano problematiche sulle quali è necessario intervenire con la manutenzione straordinaria degli impianti e delle strutture. A fianco una stima cautelativa degli importi per le singole fontane

1) Gli Interventi, saranno contabilizzati come da elenco prezzi

Lavori Straordinari:

- Pulizia completa delle vasche con impermeabilizzazione delle vasche con apposito prodotto Impermeabilizzante.
- Pulizia completa dei circuiti idraulici delle fontane con apposito prodotto rimuovi calcaree.
- Sostituzione delle lampade o dei fari ove esistenti.
- Sostituzione di ugelli e saracinesche ove necessario.
- Sostituzione di pompe centrifughe ove non possibile il riavvolgimento delle stesse.
- Sostituzione di tutte le parti elettriche dei quadri di comando delle fontane.
- altra lavorazione non compresa nel presente elenco comunque necessaria alle funzionalità della fontane.

*Piazza della Libertà	€ 60.583,65
Rotonda via del Lido-Via Litoranea	€ 10.000,00
*Piazza dei Navigatori Foceverde	€ 7.000,00
Laghetto Parco S. Marco	€ 10.000,00
Villaggio Trieste	€ 10.000,00
Via Nascosa	€ 3.000,00
Piazza Aldo Moro	€ 3.000,00
Via C. Romagnoli	€ 3.000,00
*Piazza del Quadrato	€ 2.000,00
*Piazza san marco	€ 5.000,00
Stazione ferroviaria	€ 2.000,00
Borgo Piave	€ 5.000,00
totale	€ 120.538,65

*Fontana Storica

Programma di manutenzione ordinaria

Elenco delle fontane interessate dalla manutenzione ordinaria

Piazza del Popolo;
Piazza della Libertà;
Piazza San Marco;
Parco Cittadino Falcone e Borsellino;
Piazza del Quadrato;
Stazione Ferroviaria;
Piazzale Villaggio Trieste;
Piazza dei Navigatori Foceverde;
Rotonda Borgo Piave;
Rotonda Via del Lido Via Litoranea;
Via Pierluigi da Palestrina;
Piazza Aldo Moro;
Rotonda Via del Lido sottopasso Pontina;
Rotonda Via del Lido Via Nascosa;
Via Romagnoli.

Frequenza minima di pulizia senza svuotamento con monitoraggio e controllo del funzionamento

Fontana	Frequenza settimanale	Al mese (4.5 sett/mese)	Stima € 90.00 c/u
1 Piazza del popolo (1)	2	8	
2 Piazza della Libertà (1)	2	8	
3 Piazza San Marco (1)	2	8	
4 Parco Cittadino Falcone e Borsellino (1)	2	8	
5 Piazza Quadrato (1)	2	8	
6 Stazione Ferroviaria	2	8	
7 Villaggio Trieste	2	8	
8 Piazza dei Navigatori Foceverde (1)	2	8	
9 Rotonda Borgo Piave	2	8	
10 Rotonda Via del Lido Via Litoranea	1	3,5	
11 Via Pierluigi da Palestrina	0,5	1,25	
12 Piazza Aldo Moro	2	8	
13 Rotonda Via del Lido sottopasso Pontina	0,5	1,25	
14 Rotonda Via del Lido Via Nascosa	0,5	1,25	
15 Via Romagnoli	1	3,5	
TOTALE		90,75 *	€ 8.167,50

La frequenza di pulizia senza o con svuotamento sarà indicata tramite un programma settimanale del Direttore dei Lavori, e per tanto potrà subire aumenti e diminuzioni.

***si specifica che è stato detratto dal conteggio l'intervento di pulizia con svuotamento mensile.**

Frequenza di massima di pulizia con svuotamento

Fontana	Al mese	Stima costo € 400 c/u
1 Piazza del popolo (1)	1	€ 400
2 Piazza della Libertà (1)	1	€ 400
3 Piazza San Marco (1)	1	€ 400

4	Falcone e Borsellino (1)	1	€ 400
5	Piazza Quadrato (1)	1	€ 400
6	Stazione Ferroviaria	1	€ 400
7	Villaggio Trieste	1	€ 400
	Piazza dei Navigatori Foceverde	1	€ 400
8	(1)		
9	Rotonda Borgo Piave	1	€ 400
	Rotonda Via del Lido Via	1	€ 400
10	Litoranea		
11	Via Pierluigi da Palestrina	1	€ 400
12	Piazza Aldo Moro	1	€ 400
	Rotonda Via del Lido sottopasso	1	€ 400
13	Pontina		
14	Rotonda Via del Lido Via Nascosa	1	€ 400
15	Via Romagnoli	1	€ 400
TOTALE		15	€ 6.000,00

Totale complessivo manutenzione ordinaria: € 14.167,50

Il Direttore dei Lavori potrà effettuare controlli, anche a campione, mediante una procedura in contraddittorio con l'Appaltatore, prima, durante, dopo le lavorazioni, al fine di garantire la maggiore efficacia delle attività di pianificazione operativa.

Tutte le attività previste dalle lavorazioni che seguono, dovranno essere concordate e coordinate.

Modalità operative:

Lavori ordinari fontane monumentali:

- 1) Pulizia (senza svuotamento dell'invaso) delle fontane, consistente nelle seguenti operazioni: rimozione di tutti i materiali galleggianti presenti nello specchio d'acqua e di quelli depositati sul fondo della vasca utilizzando retini o altre attrezzature idonee, pulizia di griglie e filtri, compresi quelli presenti nei gruppi di pompaggio o nelle altre componenti idrauliche, verifica del corretto funzionamento dei getti ornamentali e degli altri elementi della fontana, compreso l'eventuale impianto di illuminazione. Eliminazione eventuali perdite-Verifica della piena funzionalità della fontana. Gli eventuali materiali da sostituire saranno concordati con la DD.LL. di volta in volta. Il costo dei materiali di ricambio delle parti danneggiate sono computate a parte applicando i prezzi del Listino Prezzi regionale in vigore.
- 2) Pulizia (previo svuotamento dell'invaso) delle fontane ornamentali, consistenti nelle seguenti operazioni: Svuotamento completo dell'invaso attraverso le apposite valvole di scarico o mediante l'ausilio di pompe idrauliche, trattamento del fondo e delle pareti con prodotti disincrostanti, spazzole o idropulitrice, pulizia di griglie e filtri compresi quelli presenti nei gruppi di pompaggio o nelle altre componenti idrauliche, verifica del corretto funzionamento dei getti ornamentali e degli altri elementi della fontana, compreso l'eventuale impianto di illuminazione. Durante le operazioni di pulizia si dovrà verificare il corretto funzionamento di tutte le parti idrauliche e procedere al regolare riempimento. Verifica del corretto funzionamento dei getti ornamentali e degli altri elementi della fontana, compreso l'eventuale impianto di illuminazione. Eliminazione eventuali perdite- Verifica della piena funzionalità della fontana Gli eventuali materiali da sostituire saranno concordati con la DD.LL. di volta in volta. Il costo dei materiali di ricambio delle parti danneggiate sono computate a parte applicando i prezzi del Listino Prezzi regionale in vigore.
- 3) Tipologia dei sistemi di pulizia

Di volta in volta saranno valutati quale tipo di idropulitrice utilizzare, per quanto riguarda le fontane di recente costruzione, dove non sono presenti parti lapidee e marmoree si utilizzeranno sistemi quali:

- a) Idrosabbatura a pressione mediante l'uso di idropulitrice a pressione variabile compresi la fornitura della sabbia di quarzo di opportuna granulometria e ogni onere e magistero per la perfetta esecuzione: superfici in cemento
- b) Idrolavaggio a pressione: per pulizia superfici e cancellazione scritte (graffiti urbani), compresa la fornitura e l'uso degli appropriati prodotti chimici.

Per le fontane storiche e di interesse architettonico si utilizzerà il sistema:

- a) Pulitura di superfici con sistema a bassa pressione (0,5 ÷ 1,5 bar) a vortice rotativo elicoidale (sistema Jos) con granulato neutro finissimo (granulometria 5 ÷ 300 µ, durezza 2,5 ÷ 3 mohs) e consumo medio di acqua 10 ÷ 60 l/h; esclusi eventuali ponteggi: per edilizia civile, in situazioni di media difficoltà.

Fontanini o beverini presenti nelle aree circostanti le fontane e non:

Manutenzione fontanelle acqua potabile, Operazione consistente nelle seguenti lavorazioni:

- Pulizia accurata del corpo fontanella eseguito con idropulitrice;
- Svuotamento e pulizia della vaschetta di scarico.
- Spurgo del sistema di dispersione delle acque effettuato con macchina idropulitrice fino ad ottenere il completo assorbimento dell'acqua.
- Verifica della funzionalità del rubinetto e sua eventuale sostituzione.
- Eliminazione eventuali perdite.
- Verifica della piena funzionalità della fontanella-
- Sistemazione della pavimentazione posta attorno alla fontanella.

Gli eventuali materiali da sostituire saranno concordati con la DD.LL. di volta in volta. Il costo dei materiali di ricambio delle parti danneggiate sono computate a parte applicando i prezzi del Listino Prezzi regionale in vigore.

Le indicazioni di cui sopra, e quelle di cui ai precedenti articoli devono ritenersi come atti a individuare la consistenza qualitativa e quantitativa delle varie specie di opere comprese nell'appalto. L'Amministrazione si riserva comunque l'insindacabile facoltà di introdurre nelle opere stesse, sia all'atto della consegna dei lavori, sia in sede di esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa da ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel presente Capitolato, e sempreché l'importo complessivo dei lavori resti nei limiti dell'art. 10 del Capitolato Generale.

Art. 7 – Contabilità dei lavori

Tutti gli interventi sopra descritti saranno contabilizzati con apposite liste in economia come da elenco prezzi.

I documenti amministrativi e contabili per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni sono quelli indicati al punto 9 delle Linee guida dell'ANAC in materia di direzione lavori.

Art. 8 – Pagamenti

Il pagamento avverrà secondo stati di avanzamento lavori al raggiungimento della somma di € 68.700,14, dietro presentazione di regolare fattura, compresi gli oneri della sicurezza. Il ritardo dei suddetti acconti non darà diritto all'Appaltatore di sospendere o di rallentare i lavori, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Art. 9 – Prezzi per lavori non previsti od eseguiti in economia

Per l'eventuale esecuzione di categorie di lavori non previste e per le quali non siano stati convenuti i prezzi corrispondenti, o si procederà al concordamento dei nuovi prezzi con le indicazioni di cui alle linee guida ANAC, D.LGS. 50/2016, punto 7.2.4 lettera d – punto 7.3.1.6, con apposito verbale prima dell'esecuzione di

tali opere, ovvero si provvederà in economia con operai, mezzi d'opera e provviste forniti dall'impresa (o da terzi).

Per quei lavori e quelle somministrazioni che la stazione appaltante intendesse fare eseguire mediante forniture di operai, l'impresa avrà l'obbligo di somministrare i giornalieri forniti dei relativi attrezzi che gli verranno richiesti d'ufficio e gliene verrà corrisposto l'importo in base ai prezzi unitari di cui all'allegato elenco. Con tali prezzi si intenderanno corrisposti all'impresa il beneficio di diritto e i compensi per tutti gli oneri a suo carico fissati dal presente Capitolato.

Gli operai per lavori ad economia dovranno essere idonei ai lavori da eseguirsi e provvisti dei necessari attrezzi. Le macchine ed attrezzi dati a noleggio dovranno essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento. Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, perché siano sempre in buono stato di servizio. I mezzi di trasporto per i lavori in economia dovranno essere forniti in pieno stato di efficienza.

Art. 10 – Invariabilità del corrispettivo

L'appaltatore assume l'obbligo di portare a compimento i lavori oggetto dell'appalto anche se, in corso di esecuzione, dovessero intervenire variazioni delle componenti dei costi.

Art. 11 – Domicilio dell'appaltatore

L'Appaltatore dovrà eleggere nel contratto domicilio a tutti gli effetti presso la sede dell'Amministrazione appaltante.

L'Appaltatore elegge domicilio a tutti gli effetti presso la propria sede sociale dalla data della consegna dei lavori fino all'avvenuta accettazione definitiva o allo scioglimento del contratto.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione dipendente dal contratto d'appalto possono essere fatte, anche tramite lettera raccomandata, o PEC, alla persona dell'appaltatore o alla persona che lo rappresenti nella condotta dei lavori, presso la sede sociale.

L'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve farsi rappresentare per mandato con rappresentanza da persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali, alla quale deve conferire le facoltà necessarie per la esecuzione dei lavori a norma di contratto.

L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

Il mandato deve essere conferito con atto pubblico e deve essere depositato presso la stazione appaltante in forma di originale o copia autentica.

L'appaltatore o il suo rappresentante deve per tutta la durata dell'appalto garantire la presenza sul luogo di lavoro.

Art. 12 – Conoscenza delle norme di appalto

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 comma 2 del D.P.R. 207/2010, l'Appaltatore è tenuto a presentare in sede di offerta una dichiarazione dalla quale risulti la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto; in particolare l'appaltatore è tenuto ad attestare:

- di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata per assumere l'appalto, ivi comprese la natura del suolo e del sottosuolo, la distanza da eventuali cave, fabbriche, depositi per l'approvvigionamento dei materiali, l'esistenza di discariche per i rifiuti, la presenza o meno di acqua, nonché l'esistenza di opere di urbanizzazione, quali fogne, acquedotto, linee telefoniche, cavi elettrici AT – MT – BT, ecc., per i quali si rendano necessarie specifiche da richiedersi direttamente all'ente titolare del servizio, ed in genere di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.
- Di avere effettuato una verifica della disponibilità in loco della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

Art.13 – Osservanza di leggi, regolamenti e norme in materia di appalto

L'appalto, oltre che dalle norme del presente Capitolato Speciale, dalle leggi antimafia 13 Settembre 1982 n. 646, 23 Dicembre 1982 n. 936, 19 Marzo 1990 n. 55, D.Lgs. n. 490/94 e successive modificazioni, D.P.R. n. 252/1998, nonché della norme in materia di sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs n. 494/1996, e successive modificazioni, è regolato da tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto ed esecuzione delle opere pubbliche, che l'Appaltatore, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente, impegnandosi per la loro osservanza.

In presenza degli impianti di cui all'art. 1 delle Legge 5 Marzo 1990, n. 46, una particolare attenzione dovrà essere riservata, dall'Appaltatore, al pieno rispetto delle condizioni previste dalla legge medesima in ordine alla sicurezza degli impianti ed ai conseguenti adempimenti, se ed in quanto dovuti.

Egli dovrà quindi:

- affidare l'installazione, la trasformazione e la manutenzione degli impianti previsti da tale legge a soggetti a ciò abilitati ed in possesso dei requisiti tecnico professionali stabiliti, accertati e riconosciuti ai sensi degli artt. 2 - 3 - 4 e 5 della legge medesima;
- pretendere il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 6, per quanto concerne l'iter previsto per la progettazione degli impianti;
- garantire l'utilizzazione di materiali costruiti a regola d'arte e comunque il rispetto delle previsioni introdotte dal già citato art. 6;
- pretendere la presentazione della dichiarazione di conformità o di collaudo degli impianti, così come prescritto dagli artt. 9 e 13 della Legge 46/1990.

Art. 14 – Disposizioni in materia di sicurezza Obblighi e oneri dell'Appaltatore

L'appaltatore ha l'obbligo di dare completa attuazione a quanto contenuto nel D.Lgs n° 81/2008 ed a tutte le richieste del Coordinatore per l'esecuzione; pertanto ad esso competono le seguenti responsabilità:

- 1) nominare il direttore tecnico di cantiere e comunicarlo al committente ovvero al responsabile dei lavori ed al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
- 2) comunicare al committente ovvero al responsabile dei lavori ed al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- 3) promuovere ed istituire nel cantiere oggetto del presente capitolato, un sistema gestionale permanente ed organico diretto alla individuazione, valutazione, riduzione e controllo costante dei rischi per la sicurezza e la salute dei dipendenti e dei terzi operanti nell'ambito dell'impresa;
- 4) promuovere le attività di prevenzione, in coerenza a principi e misure predeterminati e in rispetto alle norme antinfortunistiche;
- 5) promuovere un programma di informazione e formazione dei lavoratori, individuando i momenti di consultazione dei dipendenti e dei loro rappresentanti;
- 6) mantenere in efficienza i servizi logistici di cantiere (uffici, mensa, spogliatoi, servizi igienici, docce ecc.);
- 7) assicurare:
 - il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
 - la più idonea ubicazione delle postazioni di lavoro;
 - le più idonee condizioni di movimentazione dei materiali;
 - il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa determinare situazioni di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori;
 - la più idonea sistemazione delle aree di stoccaggio e di deposito;
- 8) assicurare il tempestivo approntamento in cantiere delle attrezzature, degli apprestamenti e delle procedure esecutive previste dai piani di sicurezza ovvero richieste dal coordinatore in fase di esecuzione dei lavori;
- 9) disporre in cantiere di idonee e qualificate maestranze, adeguatamente formate, in funzione delle necessità delle singole fasi lavorative, segnalando al coordinatore per l'esecuzione dei lavori l'eventuale personale tecnico ed amministrativo alle sue dipendenze destinato a coadiuvarlo;
- 10) rilasciare dichiarazione di aver provveduto alle assistenze, assicurazioni e previdenze dei lavoratori presenti in cantiere secondo le norme di legge e dei contratti collettivi di lavoro;
- 11) rilasciare dichiarazione al committente di aver sottoposto tutti i lavoratori presenti in cantiere a sorveglianza sanitaria secondo quanto previsto dalla normativa vigente e/o qualora le condizioni di lavoro lo richiedano;

- 12) provvedere alla fedele predisposizione delle attrezzature ed esecuzione degli apprestamenti conformemente alle norme contenute nel piano per la sicurezza e nei documenti di progettazione della sicurezza;
- 13) richiedere tempestivamente entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, disposizioni per quanto risulta omesso, inesatto o discordante nelle tavole grafiche o nel piano di sicurezza ovvero proporre modifiche o integrazioni ai piani di sicurezza nel caso in cui tali modifiche assicurino un maggiore grado di sicurezza però allo stesso costo della sicurezza calcolato dal coordinatore in fase progettuale;
- 14) consegna entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, un Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento;
- 15) tenere a disposizione dei coordinatori per la sicurezza, del committente ovvero del responsabile dei lavori e degli organi di vigilanza, copia controfirmata della documentazione relativa alla progettazione, al piano di sicurezza e della notifica preliminare presentata alla ASL locale;
- 16) provvedere alla tenuta delle scritture di cantiere, alla redazione della contabilità a norma di contratto per quanto attiene alle attrezzature, agli apprestamenti ed alle procedure esecutive previste dal piano di sicurezza e individuate nel costo della sicurezza;
- 17) fornire alle imprese subappaltanti e ai lavoratori autonomi presenti in cantiere:
 - adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico-organizzativo;
 - le informazioni relative ai rischi derivanti dalle condizioni ambientali nelle immediate vicinanze del cantiere, dalle condizioni logistiche all'interno del cantiere, dalle lavorazioni da eseguire, dall'interferenza con altre imprese secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008;
 - le informazioni relative all'utilizzo di attrezzature, apprestamenti, macchinari e dispositivi di protezione collettiva ed individuale;
- 18) mettere a disposizione di tutti i responsabili del servizio di prevenzione e protezione nonché rappresentati dei lavoratori, delle imprese subappaltanti e dei lavoratori autonomi, il progetto della sicurezza ed i piani della sicurezza fornendone obbligatoriamente una copia;
- 19) informare il committente ovvero il responsabile dei lavori e i coordinatori per la sicurezza delle proposte di modifica ai piani di sicurezza formulate dalle imprese subappaltanti e dai lavoratori autonomi;
- 20) organizzare il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori in funzione delle caratteristiche morfologiche, tecniche e procedurali del cantiere oggetto del presente appalto;
- 21) affiggere e custodire in cantiere una copia della notifica preliminare;
- 22) fornire al committente o al responsabile dei lavori i nominativi di tutte le imprese e i lavoratori autonomi ai quali intende affidarsi per l'esecuzione di particolari lavorazioni, previa verifica della loro idoneità tecnico-professionale.

Nello svolgere tali obblighi l'appaltatore deve instaurare un corretto ed efficace sistema di comunicazione con il Committente ovvero con il responsabile dei lavori, con i coordinatori per la sicurezza e tutti i lavoratori a lui subordinati.

Sospensione lavori per pericolo grave ed immediato o per mancanza dei requisiti minimi di sicurezza

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori o il responsabile dei lavori ovvero il committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed immediato il committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'appaltatore. La durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione dei lavori previsti dal contratto. Gravi o ripetute violazioni del piano di sicurezza e coordinamento da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione di mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione di contratto.

Costi della sicurezza

La stima del **costo della sicurezza** è stata effettuata calcolando analiticamente valutando tutti gli apprestamenti, le attrezzature, i dispositivi, gli impianti utili ed indispensabili per adottare tutte le misure di prevenzione e coordinamento e necessari a coordinare, informare e tutelare tutte le imprese presenti in cantiere. Il **costo della sicurezza** stimato per lavori ordinari è di € 694,12 e di € 2.000,00 per i lavori straordinari e non soggetto a ribasso d'asta nonché a modifiche.

L'Appaltatore ha la facoltà di proporre integrazioni o modifiche del piano di sicurezza e coordinamento che saranno valutate da Coordinatore in fase esecutiva dei lavori ma da intendersi allo stesso costo della sicurezza previsto nel bando di gara.

Obblighi ed oneri del Coordinatore in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori

Al coordinatore in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori nominato dal committente, competono le seguenti responsabilità:

- 1) assicurare, tramite opportune azioni di coordinamento, l'applicazione delle disposizioni contenute nel piano di sicurezza e coordinamento;
- 2) adeguare i piani di sicurezza ed i fascicoli informativi in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute;
- 3) organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- 4) verificare, nel caso siano presenti in cantiere più imprese, quanto previsto dagli accordi tra le parti sociali al fine di assicurare il coordinamento tra i rappresentanti per la sicurezza al fine di migliorare le condizioni di sicurezza nel cantiere;
- 5) proporre al committente o al responsabile dei lavori, in caso di gravi inosservanze delle norme di sicurezza, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto;
- 6) sospendere in caso di pericolo grave ed imminente le singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Nello svolgere tali obblighi il coordinatore per l'esecuzione dei lavori deve instaurare un corretto ed efficace sistema di comunicazione con il committente ovvero con il responsabile dei lavori, con l'appaltatore, con il direttore tecnico di cantiere e con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Art. 15 - D.Lgs. n°152/2006 e s.m. e i. – Norme di materia ambientale

Ai sensi del D.Lgs n°152/2006 e successive modifiche ed integrazioni i rifiuti provenienti da scavi e/o demolizioni dovranno essere smaltiti esclusivamente su aree autorizzate ed, ai sensi dell'art. 193 del medesimo D.Lgs., il trasporto dei suddetti rifiuti dovrà essere accompagnato da un formulario di identificazione, dal quale risulti:

- nome ed indirizzo del produttore e del detentore dei rifiuti;
- origine, tipologia e quantità del rifiuto;
- impianto di destinazione;
- data e percorso dell'instradamento;
- nome ed indirizzo del destinatario.

Tale formulario dovrà essere conforme a quanto stabilito dall'art. 193 del D.Lgs n°152/2006 e messo a disposizione per i controlli e verifiche da parte delle autorità competenti.

Il compenso, spettante all'appaltatore, relativo al trasporto e smaltimento del rifiuto, sarà liquidato allorché la ditta appaltatrice esibirà il suddetto formulario con l'apposizione del timbro e della firma del titolare dell'area autorizzata allo smaltimento, che comprovi l'avvenuto scarico. Questa Amministrazione si riserva di richiedere alla ditta appaltatrice, una dichiarazione del titolare dell'area autorizzata allo smaltimento che attesti la data e l'ora dello scarico, nonché la natura dei materiali scaricati ed il relativo quantitativo.

Ogni violazione a quanto previsto dal presente articolo sarà perseguita a norma di legge.

Art. 16 – Stipulazione del contratto

Il contratto sarà stipulato attraverso la sottoscrizione della determina di aggiudicazione come previsto all'art. 16 del "Regolamento per l'affidamento di lavori servizi e forniture in economia" approvato con deliberazione di C.C. n. 16/2012. I lavori saranno contabilizzati a corpo e a misura la parte riguardante la manutenzione straordinaria

Art. 17 – Documenti del contratto

Costituiscono documenti del contratto i seguenti documenti:

- Relazione descrittiva;
- Elenco Prezzi;
- Quadro economico;
- Capitolato Speciale d'Appalto;

Art. 18 – Cauzioni e garanzie

L'Appaltatore è tenuto a prestare ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori che copra gli oneri relativi ad un mancato od inesatto adempimento dei lavori e che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e

certificato di regolare esecuzione; in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, versata dall'Appaltatore per partecipare alla gara, verrà restituita dopo la firma del contratto d'appalto.

La cauzione definitiva dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13 Febbraio 1959, n. 449.

La cauzione definitiva sarà incrementata dalla Stazione Appaltante in tutti i casi previsti dalle leggi in materia di lavori pubblici vigenti all'epoca dell'esecuzione delle opere.

La cauzione deve essere reintegrata nel suo ammontare originario in tutti casi di escussione parziale o totale; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

La cauzione definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggiore danno.

La Stazione Appaltante escuterà la cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore, ovvero per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'osservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

Art.19 - Coperture assicurative

L'Appaltatore assume la responsabilità per danni a persone o cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse.

Art. 20 – Subappalto o cottimo – adempimenti diversi

L'appaltatore che intende avvalersi del subappalto o cottimo deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art.105 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m. e i.

È fatto espresso divieto all'appaltatore di cedere o subappaltare in tutto o in parte i lavori oggetto del presente contratto senza che sia intervenuta, da parte dell'amministrazione, una specifica autorizzazione scritta.

Nel caso di subappalto, l'impresa aggiudicataria dei lavori, resterà comunque ugualmente la sola ed unica responsabile della esecuzione dei lavori appaltati, nei confronti dell'Amministrazione.

Art. 21 – Consegna dei lavori

La consegna dei lavori avverrà ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e del punto 6.2 delle Linee Guida dell'Anac in materia di direzione lavori.

Art. 22 – Direzione dei lavori

L'ente appaltante è tenuto ad affidare la direzione dei lavori ad un tecnico che, in tale sua veste assumerà ogni responsabilità civile e penale.

Art. 23 – Rappresentante tecnico dell'Appaltatore sui lavori, personale dell'Appaltatore

Così come stabilito dall'art. 4 del Capitolato Generale d'Appalto approvato con decreto ministeriale n° 145/00, l'appaltatore che non conduce personalmente i lavori deve farsi rappresentare per mandato da persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali, alla quale deve conferire le facoltà necessarie per l'esecuzione dei lavori, restando sempre, l'appaltatore stesso responsabile dell'operato del suo rappresentante.

Tale persona deve, per tutta la durata dell'appalto, dimorare in luogo prossimo ai lavori e, quando ricorrono gravi e giustificati motivi l'amministrazione committente, previa motivata comunicazione all'appaltatore, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità di sorta all'appaltatore o al suo rappresentante.

Detto rappresentante dovrà essere anche autorizzato a far allontanare dalla zona dei lavori, dietro semplice richiesta verbale del direttore dei lavori, assistenti ed operai che non riuscissero di gradimento all'Amministrazione appaltante.

Art. 24 – Approvvigionamento dei materiali – custodia dei cantieri

Qualora l'Appaltatore non provveda tempestivamente all'approvvigionamento dei materiali occorrenti per assicurare a giudizio insindacabile dell'Appaltante l'esecuzione dei lavori entro i termini stabiliti dal contratto, l'Appaltante stesso potrà, con semplice ordine di servizio, diffidare l'Appaltatore a provvedere a tale

approvvigionamento entro un termine perentorio.

Scaduto tale termine infruttuosamente, l'Appaltante potrà provvedere senz'altro all'approvvigionamento dei materiali predetti, nelle quantità e qualità che riterrà più opportune, dandone comunicazione all'Appaltatore, precisando la qualità, le quantità ed i prezzi dei materiali e l'epoca in cui questi potranno essere consegnati all'Appaltatore stesso.

In tal caso detti materiali saranno senz'altro contabilizzati a debito dell'Appaltatore, al loro prezzo di costo a piè l'opera, maggiorato dell'aliquota del 5% (cinque per cento) per spese generali dell'Appaltante, mentre d'altra parte continueranno ad essere contabilizzati all'Appaltatore ai prezzi di contratto.

Per effetto del provvedimento di cui sopra l'Appaltatore è senz'altro obbligato a ricevere in consegna tutti i materiali ordinati dall'Appaltante e ad accettarne il relativo addebito in contabilità, restando esplicitamente stabilito che, ove i materiali così approvvigionati risultino eventualmente esuberanti al fabbisogno, nessuna pretesa od eccezione potrà essere sollevata dall'Appaltatore stesso che in tal caso rimarrà proprietario del materiale residuo.

L'adozione di siffatto provvedimento non pregiudica in alcun modo la facoltà dell'Appaltante di applicare in danno dell'Appaltatore, se del caso, gli altri provvedimenti previsti nel presente Capitolato o dalle vigenti leggi.

L'eventuale custodia dei cantieri installati per la realizzazione di opere pubbliche deve essere affidata a persone provviste della qualifica di guardia particolare giurata. L'inosservanza di tale norma sarà punita ai sensi dell'art. 22 della L.646/82.

Art. 25 – Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

Sono a carico ed a spese dell'appaltatore i seguenti oneri, adempimenti e prescrizioni:

- a) tutte le spese di contratto come spese di registrazione, diritti e spese contrattuali ed ogni altra imposta inerente ai lavori, ivi compreso il pagamento dei diritti dell'U.T.C., se ed in quanto dovuti ai sensi dei regolamenti comunali vigenti;
- b) la formazione del cantiere e l'esecuzione di tutte le opere di recinzione, protezione ed igiene;
- c) l'installazione delle attrezzature ed impianti necessari al normale svolgimento dei lavori;
- d) le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità agli operai, alle persone addette ai lavori ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità ricadrà, pertanto, sull'Appaltatore, con pieno sollievo tanto dell'Appaltante quanto del personale da essa preposto alla direzione e sorveglianza;
- e) la spesa per l'installazione ed il mantenimento in perfetto stato d'agibilità e di nettezza di locali o baracche ad uso ufficio per il personale dell'Appaltante, sia nel cantiere sia nel sito dei lavori secondo quanto sarà indicato all'atto dell'esecuzione. Detti locali dovranno avere una superficie idonea al fine perciò sono destinati con un arredo adeguato;
- f) la fornitura di un locale uso ufficio per la direzione lavori, opportunamente attrezzato, arredato, illuminato, riscaldato secondo le richieste del direttore dei lavori, compresa la relativa manutenzione;
- g) le spese occorrenti per mantenere e rendere sicuro il transito ed effettuare le segnalazioni di legge, sia diurne sia notturne, sulle strade in qualsiasi modo interessate dai lavori;
- h) la vigilanza e la guardiania del cantiere sia diurna sia notturna e la custodia di tutti i materiali, gli impianti, e i mezzi d'opera. Per la custodia del cantiere, l'appaltatore dovrà servirsi di persone provviste della qualifica di guardia particolare giurata;
- i) le spese per gli allacciamenti provvisori e relativi contributi e diritti dei servizi di acqua, elettricità, gas, telefono e fognature per l'esecuzione dei lavori ed il cantiere, incluse le spese di utenza dei suddetti servizi;
- j) tutti gli adempimenti, nei confronti delle Autorità Amministrative ed Enti, per il conseguimento delle certificazioni previste dalla legge (impianti, ecc.) ivi compreso il deposito al Genio Civile delle opere strutturali ed il parere definitivo del Comando VV.FF., ove occorrenti;
- k) il risarcimento dei danni di ogni genere o il pagamento di indennità a quei proprietari i cui immobili, non espropriati dall'Appaltante, fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
- l) le occupazioni temporanee per formazione di cantieri, baracche per alloggio di operai ed in genere per tutti gli usi occorrenti all'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori appaltati. A richiesta, dette occupazioni, purché riconosciute necessarie, potranno essere eseguite direttamente dall'Appaltante, ma le relative spese saranno a carico dell'Appaltatore;
- m) le spese per esperienze, assaggi e prelievamento, preparazione ed invio di campioni di materiali da costruzione forniti dall'Appaltatore agli istituti autorizzati di prova indicati dall'Amministrazione Appaltante, nonché il pagamento delle relative spese e tasse con il carico dell'osservanza sia delle vigenti disposizioni regolamentari per le prove dei materiali da costruzione in genere, sia di quelle che potranno essere emanate durante il corso dei lavori e così anche durante le operazioni di collaudo. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nell'ufficio della direzione dei lavori o nel cantiere, munendoli di suggelli a firma del direttore dei lavori e dell'Appaltatore nei modi più adatti a garantire l'autenticità;
- n) l'assunzione, per tutta la durata dei lavori, di un direttore di cantiere nella persona di un tecnico professionalmente abilitato, regolarmente iscritto all'albo di categoria se non dipendente stabilmente

dell'appaltatore e di competenza professionale estesa ai lavori da eseguire. Il nominativo ed il domicilio di tale tecnico dovranno essere comunicati, prima dell'inizio dei lavori, all'Amministrazione Comunale che potrà richiedere in qualunque momento la sostituzione senza che ciò possa costituire titolo per avanzare richiesta per ulteriori compensi.

- o) le spese per l'esecuzione ed esercizio delle opere ed impianti provvisori, qualunque ne sia l'entità, che si rendessero necessari sia per deviare le correnti d'acqua e proteggere da esse gli scavi, le murature e le altre opere da eseguire, sia per provvedere agli esaurimenti delle acque stesse, provenienti da infiltrazioni dagli allacciamenti nuovi o già esistenti o da cause esterne, il tutto sotto la propria responsabilità;
- p) l'onere per custodire e conservare qualsiasi materiale di proprietà dell'Appaltante, in attesa della posa in opera e quindi, ultimati i lavori, l'onere di trasportare i materiali residuati nei magazzini o nei depositi che saranno indicati dalla direzione dei lavori;
- q) le spese per concessioni governative e specialmente quelle di licenze per la provvista e l'uso delle materie esplosive, come pure quelle occorrenti per la conservazione, il deposito e la custodia delle medesime e per gli allacciamenti idrici ed elettrici;
- r) la fornitura, dal giorno della consegna dei lavori, sino a lavoro ultimato, di strumenti topografici, personale e mezzi d'opera per tracciamenti, rilievi, misurazioni e verifiche di ogni genere;
- s) la redazione dei calcoli di stabilità di tutte le opere d'arte ed in particolare delle strutture in cemento armato normale e precompresso. Detti calcoli di stabilità ed i relativi disegni, riuniti in un progetto costruttivo delle opere, dovranno corrispondere ai tipi stabiliti dalla direzione dei lavori oltre che a tutte le vigenti disposizioni di legge e norme ministeriali in materia.

Tali progetti (disegni e calcoli) saranno consegnati alla direzione dei lavori in n° 3 copie, unitamente ad un lucido di tutti gli elaborati.

Qualora l'Appaltante fornisse, per determinate opere d'arte o parte di esse, il progetto completo di calcoli statici, la verifica di detti calcoli dovrà essere eseguita dall'Appaltatore. L'Appaltatore perciò dovrà dichiarare, per iscritto prima dell'inizio dei relativi lavori e provviste, di aver preso conoscenza del progetto, averne controllato i calcoli statici a mezzo di ingegnere di sua fiducia (qualora l'Appaltatore stesso non rivesta tale qualità) concordando nei risultati finali e di riconoscere quindi il progetto perfettamente attendibile e di assumere piena ed intera responsabilità tanto del progetto come dell'esecuzione dell'opera.

Per i progetti delle strutture in cemento armato precompresso, nel caso sia necessaria l'autorizzazione del Genio Civile o di chi per esso, la relativa pratica, istruita a cura e spese dell'Appaltatore dovrà essere trasmessa al competente ufficio solo tramite l'Appaltante;

- t) la manutenzione di tutte le opere eseguite, in dipendenza dell'appalto, nel periodo che sarà per trascorrere dalla loro ultimazione sino al collaudo definitivo. Tale manutenzione comprende tutti i lavori di riparazione dei danni che occorressero alle opere eseguite e quanto occorre per dare all'atto del collaudo le opere stesse in perfetto stato, rimanendo esclusi solamente i danni prodotti da forza maggiore e sempre che l'Appaltatore né faccia regolare denuncia nei termini prescritti;
- u) la spesa per la raccolta periodica delle fotografie relative alle opere appaltate, durante la loro costruzione e ad ultimazione avvenuta, che saranno volta per volta richieste dalla direzione dei lavori. Le fotografie saranno del formato 18 x 24 e di ciascuna di esse saranno consegnate tre copie in carta al bromuro, unitamente alla negativa. Sul tergo delle copie dovrà essere posta la denominazione dell'opera e la data del rilievo fotografico;
- v) la fornitura all'ufficio tecnico dell'ente appaltante, entro i termini prefissi dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della manodopera, notizie che dovranno pervenire in copia anche alla direzione dei lavori.

In particolare si precisa che l'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare mensilmente al direttore dei lavori il proprio calcolo dell'importo netto dei lavori eseguiti nel mese, nonché il numero delle giornate-operaio impiegate nello stesso periodo. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere dall'Appaltatore la comunicazione scritta di tali dati entro il 25 di ogni mese successivo a quello cui si riferiscono i dati, contemporaneamente alla comunicazione che l'Appaltatore farà all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio. Il direttore dei lavori, a sua volta, trasmetterà tempestivamente tali dati, con le eventuali note e commenti, al predetto ufficio.

La mancata ottemperanza dell'Appaltatore alle precedenti disposizioni sarà considerata grave inadempienza contrattuale.

- w) la fornitura ed installazione di 2 tabelloni, delle dimensioni, tipo e materiali che saranno prescritti dalla direzione dei lavori, con l'indicazione dell'ente Appaltante, del nome dei progettisti, del direttore dei lavori, dell'assistente, del tipo di impianto dei lavori, nonché dell'impresa affidataria e di tutte quelle subappaltatrici o comunque esecutrici a mezzo di noli a caldo o di contratti similari, secondo le prescrizioni che saranno fornite dalla stazione appaltante;
- x) oltre quanto prescritto al precedente comma m) relativamente alle prove dei materiali da costruzione, saranno sottoposti alle prescritte prove, nell'officina di provenienza, anche le tubazioni, i pezzi speciali e gli apparecchi che l'Appaltatore fornirà. A tali prove presenzieranno i rappresentanti dell'Appaltante e l'Appaltatore sarà tenuto a rimborsare all'Appaltante le spese all'uopo sostenute;

y) in particolare l'Appaltatore si obbliga a procedere, prima dell'inizio dei lavori ed a mezzo di ditta specializzata ed all'uopo autorizzata, alla bonifica della zona di lavoro per rintracciare e rimuovere ordigni bellici ed esplosivi di qualsiasi specie in modo che sia assicurata l'incolumità degli operai addetti al lavoro medesimo.

Pertanto, di qualsiasi incidente del genere che potesse verificarsi per inosservanza della predetta obbligazione, ovvero per incompleta e poco diligente bonifica, è sempre responsabile l'Appaltatore, rimanendone in tutti i casi sollevato l'Appaltante;

z) nell'esecuzione dei lavori l'Appaltatore dovrà tenere conto della situazione idrica della zona, assicurando il discarico delle acque meteoriche e di rifiuto provenienti dai collettori esistenti, dalle abitazioni, dal piano stradale e dai tetti e cortili.

aa) Tutti gli adempimenti previsti dalla legge 55/90, gli oneri della sicurezza e le spese per tutti gli adempimenti in materia;

Quando l'Appaltatore non adempia a tutti questi obblighi, l'Appaltante sarà in diritto — previo avviso dato per iscritto, e restando questo senza effetto, entro il termine fissato nella notifica — di provvedere direttamente alla spesa necessaria, disponendo il dovuto pagamento a carico dell'Appaltatore. In caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte dell'Appaltatore, essi saranno fatti d'ufficio e l'Appaltante si rimborserà della spesa sostenuta sul prossimo acconto.

Sarà applicata una penale pari al 10% sull'importo dei pagamenti derivati dal mancato rispetto agli obblighi sopra descritti nel caso che ai pagamenti stessi debba provvedere l'Appaltante.

Tale penale sarà ridotta del 5% qualora l'Appaltatore ottemperi all'ordine di pagamento entro il termine fissato nell'atto di notifica.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi e gli oneri specificati nel presente articolo e negli altri articoli è conglobato nei prezzi unitari e/o a corpo allegati all'offerta avendone, l'impresa, tenuto conto nella formulazione dei prezzi medesimi.

Art. 26 – Varianti

L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre all'atto esecutivo le varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita dei lavori e per una maggiore economia degli stessi.

Tali varianti potranno comunque essere ammesse nel rispetto delle condizioni e quando ne ricorrano i motivi.

Art. 27 – Durata dell'appalto - Sospensioni - Proroghe - Penalità

La durata dell'appalto è stabilita per i lavori di manutenzione straordinaria in mesi 4 dall'inizio dei lavori mentre la manutenzione ordinaria è stabilita fino alla concorrenza dell'importo contrattuale, decorrente dalla data del verbale di consegna.

Per le eventuali sospensioni dei lavori o proroghe si applicheranno le disposizioni dell'art. 107 del D.Lgs 50/2016.

La data di ultimazione dei lavori risulterà dal relativo certificato.

Le trasgressioni alle prescrizioni generali, con esclusione di quelle particolari di cui ai successivi punti, la mancata o ritardata osservanza degli ordini del D.L., il rifiuto da parte dell'Appaltatore a firmare per ricevuta gli ordini di servizio del D.L., la lentezza nella esecuzione dei lavori, la deficienza di organizzazione, il danneggiamento dei manufatti e materiali dell'Amministrazione saranno passibili di penalità. La penale è stabilita in € 200,00 (euro duecento /00) per ogni giorno di ritardo; la penale sarà annotata dal direttore dei lavori nel registro di contabilità e potrà essere computata a debito dell'impresa anche negli stati d'avanzamento.

Art. 28 – Esecuzione dei lavori d'ufficio – Recisione e risoluzione del contratto

L'Appaltante si riserva il diritto di rescindere il contratto di appalto e di provvedere all'esecuzione d'ufficio, con le maggiori spese a carico dell'Appaltatore, nei casi previsti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 29 – Danni di forza maggiore

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali, per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.

L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione.

Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti; resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisorie, dalle opere non ancora ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quant'altro occorra all'esecuzione completa e perfetta dei lavori.

Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente, ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre

i cinque giorni da quello dell'avvenimento.

L'Appaltatore non potrà, con nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'accertamento e verifica della D.L..

Se dovuto, il compenso, per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato all'importo dei lavori necessari alla riparazione valutati alle condizioni di contratto.

Art. 30 – Responsabilità ed adempimenti dell'Appaltatore

L'appaltatore è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti, il trattamento economico e normativo previsto dai contratti di lavoro nella località e nel periodo cui si riferiscono i lavori e risponde in solido dell'applicazione delle norme anzidette anche da parte di subappaltatori.

Sarà suo obbligo adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità degli operai e rimane stabilito che egli assumerà ogni ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, della quale responsabilità s'intende quindi sollevato il personale preposto alla Direzione e sorveglianza dei lavori, i cui compiti e responsabilità sono quelli indicati dal D. Lgs. 50/2016 e dalle linee guida ANAC in materia di direzione dei lavori. L'Appaltatore è tenuto inoltre a trasmettere all'amministrazione appaltante:

- La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, ivi inclusa la cassa edile, prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 5 giorni dalla data del verbale di consegna.
- Le copie dei versamenti dei contributi previdenziali ed assicurativi, nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, con cadenza quadrimestrale o all'atto della emissione dei singoli stati di avanzamento, ove in tal senso li pretenda il direttore dei lavori, tanto relativi alla propria impresa che a quelle subappaltatrici.
- n°2 (DUE) copie del Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S. Il P.O.S. dovrà, a cura dell'Appaltatore, essere aggiornato di volta in volta e coordinato per tutte le imprese operanti nel cantiere al fine di rendere i piani redatti da tutte le imprese compatibili tra loro e coerenti con quello presentato dall'Appaltatore. Nel caso di affidamento ad Associazione di imprese o Consorzio, tale obbligo incombe sull'impresa mandataria o capogruppo. La responsabilità circa il rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nei lavori farà carico al direttore tecnico di cantiere.
- È tenuto altresì a comunicare alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 1- comma 1° e 2° e dell'art. 2 del D.P.C.M. 11 maggio 1991: se si tratti di società per azioni; in accomandita per azioni; a responsabilità limitata; Cooperative per azioni o a responsabilità limitata, tanto per sé che per i concessionari o subappaltatori, prima della stipula del contratto o della Convenzione la propria composizione societaria; l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto.
- Se poi il soggetto aggiudicatario, concessionario o subappaltatore è un consorzio tali dati debbono essere riferiti alle società consorziate che comunque partecipino alla progettazione ed esecuzione dell'opera.
- Le variazioni che siano intervenute nella composizione societaria di entità superiore al 2% rispetto ai dati segnalati al momento della stipula del contratto della convenzione.

In presenza di subappalti, di noli a caldo o di contratti simili dovrà altresì adempiere alle prescrizioni particolari già previste nell'articolo che si interessa del subappalto.

Art. 31 – Anticipazioni all'Appaltatore

Non verranno effettuate anticipazioni.

Art. 32 – Conto finale

Il conto finale dei lavori dovrà essere compilato dal direttore dei lavori insieme alla sua specifica relazione entro **30 giorni** dalla data di ultimazione dei lavori, quale risulta da apposito certificato del direttore dei lavori.

Il collaudo dei lavori dovrà essere effettuata entro **3 (tre) mesi** dalla data di ultimazione completa delle opere appaltate.

Ove il certificato di collaudo sia sostituito da quello di regolare esecuzione, nei casi consentiti, il certificato va emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

È in facoltà dell'Appaltante di richiedere, prima della ultimazione dei lavori, il funzionamento parziale o totale delle opere eseguite.

In tal caso si provvederà con un collaudo provvisorio per le opere da usare.

Le modalità di esecuzione; i requisiti professionali dei collaudatori; i divieti di affidamento a determinate figure professionali; le incompatibilità; le misure dei compensi e le modalità di effettuazione del collaudo sono quelle previste dalle norme vigenti.

Art. 33 – Risoluzione del contratto

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione dei lavori;
- inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1 lettera e) del decreto legislativo n° 81/2008;
- perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Art. 34 – Garanzie dei rischi di esecuzione

Al fine di tenere indenni le Stazioni appaltanti dai rischi derivanti dalla cattiva esecuzione dell'opera, l'appaltatore od esecutore dei lavori deve stipulare una polizza assicurativa che tenga indenni le amministrazioni appaltanti e che copra anche la responsabilità verso terzi.

Se poi i lavori superano gli importi che saranno stabiliti con apposito decreto dal Ministero dei LL.PP., l'esecutore dovrà stipulare, con decorrenza dal momento della emissione del certificato di collaudo provvisorio, una polizza indennitaria decennale ed una polizza di responsabilità civile verso terzi, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

Art. 35 – Garanzia degli impianti

Per la durata di 2 (due) anni dalla emissione del certificato di collaudo, l'Appaltatore si obbliga a riparare tempestivamente tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestino negli impianti e nelle opere per difetto di materiali o per difetto di montaggio, restando a suo carico tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni (fornitura dei materiali, installazioni, verifiche, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale, ecc.).

Per tutti i materiali e le apparecchiature alle quali le case produttrici forniranno garanzie superiori a due anni, queste verranno trasferite alla Stazione Appaltante.

Art. 36 – Controversie

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere fra le parti sull'interpretazione e la esecuzione del contratto e delle norme applicabili al rapporto, nessuna esclusa né eccettuata, e che non si sia potuta definire con accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del D.Lg. 50/2016, sarà devoluta alla cognizione della A.G.O., intendendosi espressamente escluso l'arbitrato. Il Foro competente è quello del Tribunale di Latina.

Art. 37. – Accettazione del presente Capitolato

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, l'appalto è regolato dal Codice civile e altre disposizione normative di diritto privato, da tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti, dalle istruzioni vigenti, inerenti e conseguenti l'oggetto del presente appalto, che l'Appaltatore, con la firma del presente Capitolato dichiara di conoscere integralmente impegnandosi all'osservanza delle stesse.

